

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 24 gennaio 2012

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 103, 106, 109, 110, 112, 115, 117 e 118/2011	n. 8 ordd. 10 febbraio 2011 Tribunale amministrativo regionale per il Friuli-Venezia Giulia	<p>artt. 19, 29 bis (aggiunto da art. 2, c. 47° lett. a) legge Regione Friuli-Venezia Giulia 16/07/2010 n. 12) c. 1° e 2° e 30, c. 2° lett. b) (sostituito da art. 2, c. 47° lett. b) legge Regione Friuli-Venezia Giulia 16/07/2010 n. 12) legge Regione Friuli-Venezia Giulia 05/12/2005 n. 29</p> <p>(Commercio - Norme della Regione Friuli-Venezia Giulia - Esercizi commerciali autonomi, di dimensioni non superiori a 400 metri quadrati, di vendita al dettaglio in sede fissa, ubicati all'interno di Centri commerciali - Obbligo di individuazione delle giornate di apertura domenicali e festive in maniera uniforme ed unitaria)</p> <p>- rif. artt. 2, 3, 41 e 117, c. 1° e 2° lett. e) Costituzione; art. 28 Trattato CE (recte art. 34 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea); decreto legislativo 31/03/1998 n. 114</p>	<p>per Picada 2 s.r.l., per Vallesi s.p.a, per Golden Lady Company s.p.a. e per Lanificio Angelico s.r.l.:</p> <p>Giuseppe MORBIDELLI Andrea ZAGLIO (ord. 103, 106, 109, 117/2011)</p> <p>per Ivy Oxford Co. s.r.l., per Romano s.p.a., per Errebi s.p.a. e per Baldinini s.r.l.:</p> <p>Giovanni GABRIELLI Massimiliano BELLAVISTA (ord. 110, 112, 115, 118/2011)</p> <p>per Regione autonoma Friuli-Venezia-Giulia:</p> <p>Giandomenico FALCON</p>	NAPOLITANO	
2	ord. 91 e 151/2011	<p>ord. 17 novembre 2010 Tribunale amministrativo regionale per la Campania</p> <p>- Iemma Cesare Giulio c/ Regione Campania, Provincia di Caserta ed Esogest Ambiente Srl</p> <p>- ord. 27 gennaio 2011 Tribunale amministrativo regionale per la Campania</p> <p>- Comune di Pastorano c/ Regione Campania, Provincia di Caserta ed Esogest Ambiente s.r.l.</p>	<p>artt. 15, c. 5°, 16, c. 1° e 135, c. 1° lett e) decreto legislativo 02/07/2010 n. 104</p> <p>(Giustizia amministrativa - Riordino del processo amministrativo - Controversie attinenti alla complessiva azione di gestione del ciclo dei rifiuti - Devoluzione alla competenza funzionale, inderogabile del T.A.R. Lazio con sede a Roma;</p> <p>Giustizia amministrativa - Riordino del processo amministrativo - Controversie attinenti alla complessiva azione di gestione del ciclo dei rifiuti - Istanza cautelare</p> <p>- Inibizione per il giudice adito di pronunciarsi sull'istanza nelle more della pronuncia del giudice dichiarato competente)</p> <p>- rif. artt. 3, 24, 25, 76 e 111 Costituzione; art. 44 legge 18/06/2009 n. 69</p>	<p>per Esogest Ambiente Srl:</p> <p>Lucio IANNOTTA</p> <p>Avv. STATO Gianni DE BELLIS</p>	CRISCUOLO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

3	ric. 36/2011	Provincia autonoma di Bolzano c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>art. 2, c. 1° bis decreto legge 29/12/2010 n. 225, convertito con modificazioni in legge 26/02/2011 n. 10, che integra art. 2, c. 121° legge 23/12/2009 n. 191</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Modifica allo Statuto della Regione Trentino-Alto Adige, titolo VI, recante "Finanza della Regione e delle Province", apportata per effetto dell'Accordo (c.d. Accordo di Milano) fra Governo e Province del 30/11/2009, e inserita nella legge finanziaria 2010 - Successiva aggiunta unilaterale del Governo che, con decreto-legge, introduce l'obbligo per le Province autonome di destinare, per l'anno 2011, la quota dello 0,6% delle risorse finanziarie previste per i territori di confine alla copertura delle spese dell'organismo di indirizzo previsto per l'attuazione dei commi 117 e seguenti della legge finanziaria 2010 - Mancata osservanza della procedura prevista per le modifiche al titolo VI dello statuto, consistente nella preventiva intesa e nell'adozione con legge ordinaria)</p> <p>- rif. artt. 79, c. 2° e 104, c. 1° Statuto speciale Trentino-Alto Adige; decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 2, c. 106° legge 23/12/2009 n. 191</p>	<p>per Provincia autonoma di Bolzano: Giuseppe Franco FERRARI</p> <p>Avv. STATO Beatrice Gaia FIDUCCIA</p>	GALLO	
---	--------------	--	---	--	-------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

4	ric. 37/2011	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>art. 2, c. 1° bis decreto legge 29/12/2010 n. 225, convertito con modificazioni in legge 26/02/2011 n. 10, che integra art. 2, c. 121° legge 23/12/2009 n. 191</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Finanza regionale - Modifica allo Statuto della Regione Trentino-Alto Adige, titolo VI, recante "Finanza della Regione e delle Province", apportata per effetto dell'Accordo (c.d. Accordo di Milano) fra Governo e Province del 30/11/2009, e inserita nella legge finanziaria 2010 - Successiva aggiunta unilaterale del Governo che, con decreto legge, introduce l'obbligo per le Province autonome di destinare, per l'anno 2011, la quota dello 0,6% delle risorse finanziarie previste per i territori di confine alla copertura delle spese dell'organismo di indirizzo previsto per l'attuazione dei commi 117 e seguenti della legge finanziaria 2010 - Mancata osservanza della procedura prevista per le modifiche al titolo VI dello statuto, consistente nella preventiva intesa e nell'adozione con legge ordinaria)</p> <p>- rif. artt. 79, c. 2° e 104, c. 1° Statuto speciale Trentino-Alto Adige; decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 2, c. 106° legge 23/12/2009 n. 191</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento: Giandomenico FALCON Nicolò PEDRAZZOLI Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO Beatrice Gaia FIDUCCIA</p>	GALLO	
---	--------------	---	---	---	-------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 33/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Molise	<p>Legge Regione Molise 01/02/2011 n. 2, discussione limitata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 1, c. 13° lett. a), che modifica art. 19, c. 1° legge Regione Molise 22/01/2010 n. 3); - art. 1, c. 13° lett. c), che sostituisce art. 19, c. 5° legge Regione Molise 22/01/2010 n. 3; - art. 1, c. 41° lett. o), che modifica art. 20 legge Regione Molise 27/05/2005 n. 24. <p>(Impiego pubblico - Sanità pubblica - Norme della Regione Molise - Proroga dei contratti di lavoro del personale precario del servizio sanitario regionale - Disciplina già dichiarata costituzionalmente illegittima con la sentenza n. 77/2011 - Successiva introduzione della previsione normativa secondo cui "i procedimenti sono conclusi esclusivamente in coerenza con gli obiettivi finanziari programmati ai sensi dell'articolo 2, comma 88 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e con le disposizioni del Patto della Salute 2010-2012" - Lamentato riferimento ad un parametro normativo statale inconferente e che non consente alcuna proroga dei contratti di lavoro precario;</p> <p>Previsione che "ai fini del controllo e della regolazione della spesa farmaceutica e dell'uso appropriato dei farmaci, la Regione promuove le attività di informazione scientifica indipendente attraverso l'utilizzo di profili professionali previsti dalla legislazione nazionale vigente" - Lamentata possibilità di ricorso al reclutamento di nuove unità di personale sanitario, non consentito dalla normativa nazionale sul contenimento della spesa pubblica;</p> <p>Imposte e tasse - Norme della Regione Molise - Rilascio e convalida annuale del tesserino di idoneità per la raccolta dei tartufi - Previsione, unitamente alla tassa di concessione regionale annua di 100 euro, di un contributo annuale per gli interventi di sostenibilità ambientale regionale di 3.000 euro denominato contributo di solidarietà - Possibilità di sostituire il</p>	Avv. STATO Giacomo AIELLO	MAZZELLA	Discussione dell'art. 1 c. 30° rinviata a nuovo ruolo con decreto 20-12-2011

contributo con la fornitura di prestazioni di servizio a finalità collettiva rivolte al miglioramento dell'ambiente e del paesaggio, secondo modalità da definirsi con deliberazione della Giunta - Contrasto con la normativa statale di riferimento che prevede esclusivamente l'istituzione di una tassa di concessione regionale, lamentata adozione con atto di natura amministrativa)

- rif. artt. 3, 23, 53 e 117, c. 2° lett. e) e 3° Costituzione;
art. 17 legge 16/12/1985 n. 752; art. 27 decreto legislativo 22/06/1991 n. 230; art. 1, c. 174° legge 30/12/2004 n. 311; art. 2, c. 88° legge 23/12/2009 n. 191

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 30/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Molise	<p data-bbox="698 175 1211 295">artt. 30, c. 4°, 53, c. 4° e 67, c. 1° Statuto Regione Molise, approvato in prima lettura con deliberazione legislativa 19/07/2010 n. 184 e confermato in seconda lettura con deliberazione legislativa 22 febbraio 2011</p> <p data-bbox="698 335 1211 550">(Consiglio regionale - Norme della Regione Molise - Statuto - Commissioni consiliari permanenti - Funzione di vigilanza sull'andamento dell'amministrazione regionale - Audizione, in seduta pubblica, di funzionari regionali - Previsto esonero dal segreto d'ufficio - Lamentato contrasto con la disciplina nazionale in materia di segreto d'ufficio;</p> <p data-bbox="698 590 1211 742">Amministrazione pubblica - Impiego pubblico - Norme della Regione Molise - Statuto - Personale degli enti pubblici non economici - Equiparazione al personale regionale - Lamentata genericità e interferenza nella sfera riservata alla contrattazione collettiva;</p> <p data-bbox="698 782 1211 1101">Regione in genere - Unione Europea - Norme della Regione Molise - Statuto - Rapporti con l'Unione europea - Competenze in ordine alla partecipazione alla c.d. fase ascendente dell'attività normativa europea e all'attuazione ed esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea nella c.d. fase discendente - Attribuzione alla Giunta - Lamentata attribuzione alla Giunta anziché in generale alla Regione e in particolare al Consiglio regionale per le attività di natura legislativa e regolamentare)</p> <p data-bbox="698 1141 1211 1359">- rif. artt. 117, c. 2° lett. 1) e 5°, 121, c. 2° e 3° e 123 Costituzione; art. 326 codice penale; art. 240 codice di procedura penale; art. 15 decreto Presidente della Repubblica 10/01/1957 n. 3; legge 24/10/1977 n. 801; legge 29/03/1983 n. 93; artt. 24, c. 1° lett. a) e 28 legge 07/08/1990 n. 241; art. 14 legge 10/10/1990 n. 287; art. 43 decreto legislativo 18/08/2000 n. 267</p>	Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO	TESAURO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

7	ric. 47/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	art. 3, c. 1° lett. b), c), f) ed h) legge Regione Calabria 07/03/2011 n. 7 (Amministrazione pubblica - Sicurezza pubblica - Norme della Regione Calabria - Istituzione dell'Agenzia regionale per i beni confiscati alle organizzazioni criminali in Calabria - Disposizioni sulla assegnazione, amministrazione, utilizzo e vigilanza dei beni confiscati - Contrasto con la normativa nazionale di settore) - rif. art. 117, c. 2°, lett. g), h) ed l) Costituzione; art. 2 undecies, c. 2° lett. b) legge 31/05/1965 n. 575; art. 3, c. 4° lett. f) e g) decreto legge 04/02/2010 n. 4, convertito con modificazioni in legge 31/03/2010 n. 50	Avv. STATO Gabriella D'AVANZO	FRIGO	
8	ric. 49/2011	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	art. 2 legge Regione Calabria 07/03/2011 n. 4 (Sicurezza pubblica - Mafia e criminalità organizzata - Norme della Regione Calabria - Misure per la legalità e la trasparenza delle operazioni finanziarie e amministrative - Tracciabilità dei movimenti finanziari - Beneficiari pubblici e privati di finanziamenti regionali - Obbligo di utilizzare un conto corrente unico dedicato per l'accredito e l'utilizzo di finanziamenti di importo uguale o superiore a 10.000,00 euro - Contrasto con la disciplina statale di settore che non prevede tale limite minimo) - rif. art. 117, c. 2°, lett. e) ed h) Costituzione; art. 3 legge 13/08/2010 n. 136; legge 17/12/2010 n. 217	Avv. STATO Giustina NOVIELLO	LATTANZI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	confl. enti 5 e 12/2011	Regione Puglia c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	<p data-bbox="698 175 1211 263">Decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 09/05/2011, prot. n. GAB-DEC-2011-0000073</p> <p data-bbox="698 303 1211 391">Decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10/08/2011, prot. n. GAB-DEC-2011-0000128</p> <p data-bbox="698 430 1211 845">(Ambiente - Parchi - Decreto del Ministro dell'ambiente con il quale "il dott. Massimo Avancini, funzionario della Direzione generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è confermato Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la durata di tre mesi a decorrere dalla data dell'11 maggio 2011 e comunque non oltre la nomina del Presidente" - Lamentato rinnovo dell'incarico commissariale, non preceduto dal necessario tentativo di ricerca di intesa finalizzata alla nomina del Presidente dell'Ente Parco, di cui all'art. 9, c. 3, della legge n. 394/1991 - Istanza di sospensione</p> <p data-bbox="698 885 1211 1300">Ambiente - Parchi - Decreto del Ministro dell'ambiente con il quale "il dott. Massimo Avancini, funzionario della Direzione generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è confermato Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la durata di tre mesi a decorrere dalla data dell'11 agosto 2011 e comunque non oltre la nomina del Presidente" - Lamentato rinnovo dell'incarico commissariale, non preceduto dal necessario tentativo di ricerca di intesa finalizzata alla nomina del Presidente dell'Ente Parco, di cui all'art. 9, c. 3, della legge n. 394/1991 - Istanza di sospensione)</p> <p data-bbox="698 1340 1211 1391">- rif. artt. 5, 97, 117, c. 3° e 4° e 118 Costituzione; art. 9, c. 3° legge 06/12/1991 n. 394</p>	<p data-bbox="1211 175 1624 263">per Regione Puglia: Marina ALTAMURA Tiziana T. COLELLI</p> <p data-bbox="1211 303 1624 359">Avv. STATO Giacomo AIELLO (confl. enti 5/2011)</p>	GROSSI	